



## **Delibera della Giunta Regionale n. 697 del 23/12/2014**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

**DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
MARITTIMO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 365 del 8/8/2014 è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi regionali del Golfo di Napoli con operatività dal 1° gennaio 2015;
- b. che tale programmazione rimodula parzialmente, alla luce delle esigenze tecniche emerse, i servizi minimi esercitati attualmente dalla Soc. Caremar Spa e oggetto della procedura di privatizzazione in corso di completamento, e dall'altro, come sollecitato anche dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, razionalizza e rende più efficiente ed economica la programmazione degli altri servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli soddisfacendo la domanda di trasporto pubblico e garantendo al contempo la parte 'libera' del mercato sui collegamenti interessati;
- c. che con deliberazione n. 172 del 3.6.2014 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di regolamento di attuazione delle l.r. n. 3/2002 in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, aggiuntivi e di servizi di trasporto marittimo non di linea;
- d. che con delibera della Giunta Regionale n. 342 del 8 agosto 2014 sono state apportate modifiche al citato regolamento;
- e. che il suddetto Regolamento n. 6 del 11.8.2014 è stato pubblicato sul BURC 58 del 11 agosto 2014;

**PREMESSO, altresì**

- a. che con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le risorse strumentali n. 381 del 1.11.2014 è stata indetta la procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento in concessione, per la durata di nove anni, dei servizi minimi di tpl marittimo nel Golfo di Napoli, di cui alla DGR n. 365/2014, ad eccezione dei servizi eserciti dalla società Caremar, già oggetto di specifica procedura di gara,
- b. che i termini per la presentazione delle relative manifestazioni di interesse sono scaduti il 10.12.2014.

**DATO ATTO**

- a. che la procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A., con contestuale affidamento di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania, avente ad oggetto la restante parte dei servizi minimi, è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale Direzione per la Mobilità n. 178 del 29/10/2013;
- b. che, tuttavia, con sentenza n. 03113/2014 il TAR CAMPANIA ha annullato il provvedimento di aggiudicazione;
- c. che avverso la suddetta sentenza la Regione ha proposto appello che si è discusso in data 16 dicembre 2014 presso il Consiglio di Stato e attualmente, si è in attesa della relativa pronuncia per l'assunzione delle consequenziali determinazioni.

**DATO ATTO, altresì**

- a. che, in conformità al Regolamento n. 6/2014, dal 1° settembre al 15 settembre 2014 sono state presentate le istanze per il rilascio delle autorizzazioni per i servizi marittimi annuali autorizzati e allo stato il quadro orario autorizzativo dei relativi accosti è in corso di perfezionamento in attesa dei pareri di sicurezza delle Autorità marittime competenti e chiusura delle relative istruttorie.

## CONSIDERATO

- a. che il procedimento di piena e completa liberalizzazione del mercato relativo al Golfo di Napoli risulta notevolmente complesso, e giungerà a termine con la conclusione delle procedure di evidenza pubblica indette per l'affidamento dei servizi minimi così come programmati;
- b. che, al contempo, nelle more è necessario, comunque, garantire la continuità e la regolarità dei servizi minimi nel Golfo di Napoli, ponendo in essere ogni misura necessaria ad evitare eventuali perturbazioni del mercato dovute alla liberalizzazione del cabotaggio marittimo.

## PRESO ATTO

- a. che, per le novità introdotte dal Regolamento n. 6/2014, la definizione del quadro orario dei servizi autorizzati con cadenza annuale sta richiedendo tempi di istruttoria più lunghi, tenuto conto che in fase di prima applicazione è stato necessario risolvere tutte le problematiche giuridiche e fattuali derivanti dall'impatto della nuova regolamentazione, anche in sinergia con le Autorità Marittime competenti per i relativi pareri di sicurezza;
- b. della necessità di evitare all'utenza disagi ed incertezze sui servizi di collegamento marittimo attualmente programmati e già oggetto di prenotazione, atteso il periodo di festività natalizie.

## RITENUTO, pertanto

- a. di dover garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione del procedimento di piena e completa liberalizzazione del mercato del trasporto pubblico locale marittimo, con la definizione delle procedure di evidenza pubblica indette per l'affidamento dei servizi medesimi;
- b. di dover, per l'effetto, nelle more, autorizzare la Direzione generale per la Mobilità a porre in essere tutte le misure ritenute necessarie ad evitare le eventuali perturbazioni del mercato, nonché l'interruzione dei servizi minimi di trasporto marittimo pubblico locale, attraverso la definizione di contratti di servizio pubblico o imposizione di obblighi di servizio pubblico;
- c. di dover dare mandato, conseguentemente, alla Direzione Generale per la Mobilità di prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n. 0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n. 502 del 21.9.2012 e da ultimo alla DGR n.243 del 27.06.2014, con la società Caremar spa fino al 31.03.2015, in attesa della sentenza del Consiglio di Stato e delle successive e consequenziali determinazioni;
- d. di dover, altresì, dare mandato alla DG competente di adottare gli atti volti ad assicurare la necessaria copertura finanziaria al contratto ponte di cui sopra, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo pari euro 4.959.806,49 oltre iva, rapportato, per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309 inseriti nella Missione 10 - Programma 03 - Titolo 01- spese correnti del Bilancio di Previsione triennale 2014-2016 approvato con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, che per l'anno 2015 presentano sufficienti disponibilità;
- e. di dover prorogare fino al 1° febbraio 2015 la programmazione triennale dei servizi marittimi minimi in scadenza al 31.12.2014 e l'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico assunti dalle compagnie di navigazione del Golfo di Napoli, nonché i servizi autorizzati già rilasciati ai sensi del previgente Regolamento regionale, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 21/2/2003;
- f. di dover subordinare la proroga dell'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione;
- g. di dover, conseguentemente, procrastinare al 2 febbraio 2015 l'entrata in vigore della nuova programmazione di cui alla DGR 365/2014, in attesa della pubblicazione del quadro orario dei servizi autorizzati con cadenza annuale, in corso di perfezionamento, sulla base delle procedure previste dal nuovo Regolamento n. 6/2014;
- h. di dover prolungare, per l'effetto, fino al 2 febbraio 2015, fermo restando le disposizioni del Regolamento n. 6/2014, i termini per la presentazione delle istanze di autorizzazione dei servizi autorizzati semestrali, al fine di consentire agli interessati la conoscenza del nuovo quadro orario

dei servizi autorizzati annuali, dando mandato agli uffici della Direzione Generale per la Mobilità di procedere alla pubblicazione della suddetta proroga con apposito avviso sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;

- i. di dover dare mandato, infine, alla Direzione Generale della Mobilità, di adottare tutti i consequenziali provvedimenti.

## VISTO

- a. il Regolamento Comunitario n. 3577/1992;
- b. la Comunicazione della Commissione Europea del 22.4.2014;
- c. il parere dell'AGCM prot. n. 0016151 del 15/02/2011;
- d. la l.r. 28.03.2002 n. 3 e s.m.i.;
- e. il Regolamento regionale n. 6 del 11.8.2014;
- f. la delibera di Giunta Regionale 342 del 8.08. 2014;
- g. la delibera di Giunta Regionale n. 365 del 8.08.2014;
- h. la delibera di Giunta Regionale n. 172 del 3.06.2014;
- i. il decreto Dirigenziale Direzione per la Mobilità n. 178 del 29/10/2013;
- j. il decreto Dirigenziale Direzione risorse strumentali n. 381 del 1.11.2014

Propone e la Giunta a voti unanimi

## DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione del procedimento di piena e completa liberalizzazione del mercato del trasporto pubblico locale marittimo, con la definizione delle procedure di evidenza pubblica indette per l'affidamento dei servizi medesimi;
2. di autorizzare, per l'effetto, nelle more, la Direzione generale per la Mobilità a porre in essere tutte le misure ritenute necessarie ad evitare le eventuali perturbazioni del mercato, nonché l'interruzione dei servizi minimi di trasporto marittimo pubblico locale, attraverso la definizione di contratti di servizio pubblico o imposizione di obblighi di servizio pubblico;
3. di dare, conseguentemente, mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n. 0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n. 502 del 21.9.2012 e da ultimo alla DGR n.243 del 27.06.2014, con la società Caremar spa fino al 31.03.2015, in attesa della sentenza del Consiglio di Stato e delle successive e consequenziali determinazioni;
4. di dare, altresì, mandato alla DG competente di adottare gli atti volti ad assicurare la necessaria copertura finanziaria al contratto ponte di cui sopra, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo pari euro 4.959.806,49 oltre iva, rapportato, per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309 inseriti nella Missione 10 - Programma 03 - Titolo 01- spese correnti del Bilancio di Previsione triennale 2014-2016 approvato con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, che per l'anno 2015 presentano sufficienti disponibilità;
5. di prorogare fino al 1° febbraio 2015 la programmazione triennale dei servizi marittimi minimi in scadenza al 31.12.2014 e l'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico assunti dalle compagnie di navigazione del Golfo di Napoli, nonché i servizi autorizzati già rilasciati ai sensi del previgente Regolamento regionale, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 21/2/2003;
6. di subordinare la proroga dell'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione;
7. di procrastinare, conseguentemente, al 2 febbraio 2015 l'entrata in vigore della nuova programmazione di cui alla DGR 365/2014, in attesa della pubblicazione del quadro orario dei

servizi autorizzati con cadenza annuale, in corso di perfezionamento, sulla base delle procedure previste dal nuovo Regolamento n. 6/2014;

8. di prolungare, per l'effetto, fino al 2 febbraio 2015, fermo restando le disposizioni del Regolamento n. 6/2014, i termini per la presentazione delle istanze di autorizzazione dei servizi autorizzati semestrali, al fine di consentire agli interessati la conoscenza del nuovo quadro orario dei servizi autorizzati annuali, dando mandato agli uffici della Direzione Generale per la Mobilità di procedere alla pubblicazione della suddetta proroga con apposito avviso sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;
9. di dare mandato, infine, alla Direzione Generale della Mobilità, di adottare tutti i conseguenziali provvedimenti.